

### **AGGIORNAMENTO MOD WL**

*La nuova Defender (“Evo”), nella quale si è implementata l'unificazione del codice sorgente, richiede di utilizzare, per quanto riguarda il MOD WL16/40 o l'interfaccia filo radio fissata sotto la scheda delle Defender Hybrid, schede con **versione dalla 5.6.2 in avanti**.*

*Nel caso quindi di giacenze dal grossista, o aggiornamenti delle centrali vecchie (in particolare Hybrid), o riparazioni in azienda, nel caso abbiano MOD WL16/40 o IFR con **versioni precedenti alla 5.6.2.**, dovranno essere obbligatoriamente aggiornate le schede dell'interfaccia filo radio (comprese quelle sotto la Hybrid) all'ultima versione.*

### **AGGIORNAMENTO CT BUS (GSM)**

*La nuova Defender (“Evo”), nella quale si è implementata l'unificazione del codice sorgente, richiede di utilizzare, per quanto riguarda il CT BUS (GSM, mini), schede con **versione dalla 4.1.2 in avanti**.*

*Nel caso quindi di giacenze dal grossista, o aggiornamenti, o riparazioni in azienda, nel caso abbiano CT BUS (GSM, mini) con **versioni precedenti alla 4.1.2**, dovranno essere obbligatoriamente aggiornate all'ultima versione.*

### **AGGIORNAMENTO MOD LAN**

*La nuova Defender (“Evo”), nella quale si è implementata l'unificazione del codice sorgente, richiede di utilizzare, per quanto riguarda il MOD LAN (Evo), schede con **versione dalla 2.2.4 in avanti**.*

*Nel caso quindi di giacenze dal grossista, o aggiornamenti, o riparazioni in azienda, nel caso abbiano MOD LAN (Evo) con **versioni precedenti alla 2.2.4**, dovranno essere obbligatoriamente aggiornate (compresa quella sotto la Defender [Hybrid] Web) all'ultima versione.*

## AGGIORNAMENTO DA DEFENDER "OLD" A DEFENDER "EVO"

Nel caso l'installatore voglia aggiornare una centrale Defender "OLD" alla versione "EVO", può farlo mediante FR UPGRADE EVO, scaricando l'aggiornamento con versione 10.0.4 (o superiore) presente sul sito.

**Prima** di effettuare tale aggiornamento, l'installatore può, se vuole, salvare la configurazione dell'impianto con il programmer sicurezza (vecchia versione).

Ad aggiornamento eseguito, la centrale effettuerà in automatico un Default Reset a cui è opportuno farne seguire, per scrupolo, uno manuale successivo mediante l'utilizzo dei tasti Default e Reset.

A questo punto, l'installatore può riconfigurare l'impianto, o da zero manualmente, oppure, mediante il nuovo Programmer Evo, caricare ed inviare in centrale la configurazione precedentemente scaricata col vecchio programmer e salvata prima dell'aggiornamento. In tal modo tutta la procedura si effettua automaticamente,

Fatto questo, la centrale è stata aggiornata alla versione "EVO" ed è configurata esattamente come prima dell'intervento e pronta all'uso.

Da questo momento in poi si potrà usare il nuovo programmer EVO, (o agire manualmente da tastiera come sempre), ma **non** si potrà più utilizzare il vecchio programmer sicurezza.

Successivi eventuali futuri aggiornamenti, da "Evo" a "Evo", non comporteranno di dover eseguire Default Reset, ma saranno normali upgrade come in passato.

## ATTENZIONE

Per i dispositivi privi di indirizzo fisico (MPE, CH BUS), è necessario procedere con la riacquisizione manuale mantenendone l'ordine originario (quello esistente prima dell'aggiornamento alla "EVO"). Qualora questo risulti difficile, si può procedere come segue:

- 1) per gli MPE, far scattare l'allarme tamper per ricostruirne l'ordine e la posizione  
oppure
- 2) per gli MPE, annotarsi l'ordine ed il tipo visualizzato da Programmer Sicurezza tramite lettura dalla centrale o da file di configurazione precedentemente salvato  
oppure
- 3) scollegare ad uno ad uno i dispositivi e controllare in centrale la numerazione del dispositivo che presenta problemi su bus  
oppure
- 4) nel caso in cui non sia possibile ottenere la sequenza, cancellare tutti gli MPE o CHBUS dal sistema e successivamente salvarsi la configurazione, quindi, ad impianto aggiornato, provvedere a riacquisire e configurare questi dispositivi